

Codice A1707A

D.D. 20 novembre 2017, n. 1165

PSR 2014-2020 - DGR n. 18-5289 del 3.07.2017. Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017 - bando 2017 della Operazione 4.1.1. "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilit  delle aziende agricole" -Approvazione delle graduatorie delle domande presentate.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalit  di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altres  l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro,   stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

vista la DGR n. 15-4760 del 13 marzo 2017 con cui vengono recepite le modifiche al PSR approvate con decisione della Commissione Europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017;

considerato che il sopracitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilit  delle aziende agricole", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

vista la DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 della citata Operazione 4.1.1 e sono state ripartite per l'attuazione di detto bando risorse gi  precedentemente assegnate pari ad euro 22.000.000,00 (di cui euro 9.486.400,00 di quota comunitaria, euro 8.760.400,00 di quota statale ed euro 3.753.200,00 di quota regionale);

visto che, come previsto dalla DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 medesima, delle risorse complessivamente assegnate pari ad euro 22.000.000,00 una quota del 20%, pari ad euro 4.400.000,00, verr  riservata per le domande presentate da aziende agricole site in Aree D e Aree C2;

visto che la sopracitata DGR demanda alla Direzione Regionale “Agricoltura”, Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile” di adottare il bando nel rispetto dei criteri dalla stessa DGR adottati;

visto il bando 2017 di apertura della presentazione delle domande di sostegno approvato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1029 del 18.10.2017 con la quale il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato posticipato dal 23.10.2017 al 31.10.2017;

tenuto conto che alla data del 31.10.2017 risultano essere state presentate, ai sensi del bando di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017, relativamente alla tipologia di areale A, B e C1, n. 768 domande con punteggio di priorità pari o superiore al punteggio minimo previsto, pari a 14 punti (in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale e facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati al paragrafo “criteri di selezione delle domande” del bando), per una richiesta di aiuto ai sensi della Operazione 4.1.1 pari a euro 55.482.450,27;

tenuto conto che alla data del 31.10.2017 risultano essere state presentate, ai sensi del bando di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017, relativamente alla tipologia di areale C2 e D, n. 162 domande con punteggio di priorità pari o superiore al punteggio minimo previsto, pari a 14 punti (in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale e facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati al paragrafo “criteri di selezione delle domande” del bando), per una richiesta di aiuto ai sensi della Operazione 4.1.1 pari a euro 9.446.407,15;

ricordato che, come previsto dal bando 2017 (approvato con Determinazione Dirigenziale n. n. 680 del 12.07.2017), gli uffici istruttori (Strutture territoriali della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte) provvederanno a verificare il possesso delle condizioni di ammissibilità, la corretta attribuzione dei punteggi secondo i criteri di selezione, ad effettuare la verifica istruttoria, a definire le domande ed eventualmente a ridefinire (esclusivamente al ribasso) il punteggio di priorità di ogni domanda in base alle risultanze della verifica istruttoria;

tenuto conto, in considerazione della quota riservata di budget citata ai paragrafi precedenti, della necessità di predisporre graduatorie separate per le domande presentate da aziende agricole site in aree svantaggiate (Aree D e Aree C2) e per le domande presentate da aziende agricole site in altre aree (A, B e C1);

tenuto conto che il sopra citato bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. n. 680 del 12.07.2017 prevede che entro 20 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande, siano approvate (sulla base dei dati risultanti dalla procedura informatizzata di compilazione delle domande, indicati dal richiedente nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale) le graduatorie finalizzate a individuare le domande potenzialmente ammissibili il cui importo rientra nella rispettiva copertura finanziaria;

verificato che per le Aree A, B e C1 le risorse a disposizione ammontanti ad euro 17.600.000,00 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 27 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 26 punti;

verificato che per le Aree C2 e D le risorse a disposizione ammontanti ad euro 4.400.000,00 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 25 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 24 punti;

richiamato quanto previsto dal bando sopra citato, per cui qualora vi siano domande a pari punteggio di priorità e la disponibilità di risorse non sia tale da consentire di ammettere al sostegno tutte le domande con pari punteggio, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dal bando medesimo;

dato atto di aver provveduto, per le Aree A, B e C1 (domande con punteggio di priorità pari a 26) e per le Aree C2 e D (domande con punteggio di priorità pari a 24), ad individuare le iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, operando con le seguenti modalità:

- in conseguenza di quanto disposto dai bandi, per quanto riguarda i richiedenti diversi dalle ditte individuali, la verifica della prevalenza femminile è stata effettuata a livello della intera compagine societaria (“iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile”) mentre per quanto riguarda il requisito dell’età inferiore la verifica è stata effettuata a livello di domanda di aiuto (“beneficiario di età inferiore”);

- per la verifica delle società si sono utilizzati i dati di AAEP - Anagrafe delle Attività Economiche Produttive – INFOCAMERE - Consultazione; per la verifica della data di nascita e del sesso si sono elaborati i codici fiscali; per l’età media degli amministratori delle società, si sono utilizzate delle formule di conversione dei codici fiscali in età di ogni socio (espressa in giorni, provvedendo per le persone diverse da quelle fisiche a calcolare la media della età dei soggetti interessati);

- i dati delle ditte individuali e delle società sono stati accorpati in unico foglio di calcolo e, a parità di punteggio, ordinati secondo tali due parametri (prevalenza femminile e subordinatamente età inferiore), verificando di conseguenza fino a quale beneficiario arriva la copertura finanziaria data dalla dotazione di risorse del bando;

individuato di conseguenza, in riferimento al bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017:

- per le Aree A, B e C1, l’elenco allegato A dei richiedenti (in numero di 186) che sono compresi nella copertura finanziaria delle risorse disponibili;
 - per le Aree A, B e C1, l’elenco allegato B dei richiedenti per i quali non vi è copertura finanziaria in base alle risorse disponibili;
 - per le Aree C2 e D, l’elenco allegato C dei richiedenti (in numero di 66) che sono compresi nella copertura finanziaria delle risorse disponibili;
 - per le Aree C2 e D, l’elenco allegato D dei richiedenti per i quali non vi è copertura finanziaria in base alle risorse disponibili per la Operazione 6.1.1;
- elenchi allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031”;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto l'articolo 26, comma 2 del d.lgs n. 33 / 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) Di prendere atto che, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento alla Operazione 4.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte, DGR n. 18-5289 del 3.07.2017, bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017, le risorse complessivamente assegnate pari ad euro 22.000.000,00 (dei quali una quota del 20%, pari ad euro 4.400.000,00, come previsto dalla DGR medesima, verrà riservata per le domande presentate da aziende agricole site in Aree D e Aree C2):

- per le Aree A, B e C1 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 27 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 26 punti;
- per le aree C2 e D assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 25 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 24 punti.

2) Di approvare, in riferimento alla Operazione 4.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte, DGR n. 18-5289 del 3.07.2017, bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017, i seguenti elenchi, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- per le Aree A, B e C1, l'elenco allegato A dei richiedenti (in numero di 186) che sono compresi nella copertura finanziaria delle risorse disponibili;
- per le Aree A, B e C1, l'elenco allegato B dei richiedenti per i quali non vi è copertura finanziaria in base alle risorse disponibili;
- per le Aree C2 e D, l'elenco allegato C dei richiedenti (in numero di 66) che sono compresi nella copertura finanziaria delle risorse disponibili;
- per le Aree C2 e D, l'elenco allegato D dei richiedenti per i quali non vi è copertura finanziaria in base alle risorse disponibili;

elenchi che sono stati elaborati secondo quanto previsto dal bando sopra citato, il quale dispone che qualora vi siano domande a pari punteggio di priorità e la disponibilità di risorse non sia tale da consentire di ammettere al sostegno tutte le domande con pari punteggio, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

3) Di stabilire che, ai sensi del bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017, il quale prevede che le domande che per effetto del ridimensionamento del punteggio di priorità scendono al di sotto del punteggio limite della graduatoria non possano essere ammesse al sostegno in assenza della copertura finanziaria necessaria, il limite della graduatoria è costituito dall'ultimo dei soggetti indicati rispettivamente per le Aree A, B e C1, nell'elenco allegato A e per le Aree C2 e D, nell'elenco allegato C alla presente determinazione, per cui non potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande oltre a quelle indicate negli elenchi allegati al presente provvedimento anche nel caso vengano accertate ulteriori risorse non utilizzate, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 78-2686 del 21.12.2015 e della DGR n. 17-4685 del 20.02.2017.

Come previsto dal bando 2017 (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 680 del 12.07.2017), gli uffici istruttori (Strutture territoriali della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte) provvederanno a verificare il possesso delle condizioni di ammissibilità, la corretta attribuzione dei punteggi secondo i criteri di selezione, ad effettuare la verifica istruttoria, a definire le domande ed eventualmente a ridefinire (esclusivamente al ribasso) il punteggio di priorità di ogni domanda in base alle risultanze della verifica istruttoria.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore
Dr. Fulvio Lavazza

Allegato